

AVV. ANTONELLA VENZA

Viale Regina Margherita n.21- 91100 Trapani
Tel. 328.4379684 - Fax 0923.820081
e.mail: venzaantonella@gmail.com
pec : antonellavenza@legalmail.it

TRIBUNALE DI TRAPANI

Debitore Istante: Marcello Pipitone

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Il sig. Marcello Pipitone, nato a [REDACTED] il 14.04.1982, residente in [REDACTED] [REDACTED] C.F. [REDACTED] rappresentato e difeso ai fini del presente atto dall'Avv. Antonella Venza (C.F.: VNZ NNL 79P53 C111E, fax: 0923.593535, pec: antonellavenza@legalmail.it), presso il cui studio in 91100 Trapani, nel viale Regina Margherita n. 21, ha eletto domicilio, giusta procura speciale rilasciata che si allega, con domicilio digitale presso l'indirizzo pec: antonellavenza@legalmail.it, rappresenta e chiede quanto segue.

Premessa

Il sig. Pipitone Marcello, come da certificato di stato di famiglia (cfr. all.to n.3), è sposato con la sig.ra Antonina Colomba, nata [REDACTED] il 28.06.1979, C.F.: [REDACTED] [REDACTED] con la quale ha avuto un figlio, [REDACTED], nato a [REDACTED] Il sig. Pipitone è un dipendente con contratto a tempo indeterminato del Ministero dell'Interno, [REDACTED]

[REDACTED] La moglie, sig.ra Colomba, invece è attualmente disoccupata. Il sig. Pipitone percepisce uno stipendio mensile di circa € 2.000,00 ovvero 1.100,00 al netto delle trattenute nonchè della cessione del quinto dello stipendio e di una delega attualmente gravante direttamente sulla busta paga [REDACTED] l'indennità mensile può subire delle variazioni a seconda delle indennità riconosciute e variabili di mese in mese. Nel 2015 il sig. Pipitone per soddisfare le nuove esigenze familiari e con un nascituro in arrivo, acquistava una casa con un terreno circostante e per far ciò accendeva un mutuo. In ragione del fatto che l'immobile, non fosse abitabile, si rendeva necessaria un'importante ristrutturazione dello stesso da cui è derivata l'esigenza di contrarre due finanziamenti. Le nuove dinamiche familiari legate alla presenza di un bambino molto piccolo ed al fatto che la moglie del sig. Pipitone lavorava solo saltuariamente hanno determinato una situazione di crisi economica familiare aggravatasi con il trascorrere degli anni sfociando in un vero e

proprio stato di sovraindebitamento. È corretto specificare che il sig. Pipitone ha sempre cercato di porre rimedio a tale gravosa situazione, dapprima, provando a rinegoziare il mutuo nonché cercando liquidità attraverso ulteriori prestiti contratti per pagare i debiti pregressi. È inoltre da sottolineare che il sig. Pipitone ha sempre cercato di pagare tutte le rate dei prestiti, in particolare il mutuo non presenta rate insolute, con le proprie risorse economiche ma adesso, nonostante si prodighi nel lavoro con turni estenuanti e straordinari che lo portano lontano da casa, la situazione familiare è al collasso. Quanto detto è aggravato dal fatto che, le finanziarie interpellate nella ricerca di liquidità, si sono basate esclusivamente sul fatto che il sig. Pipitone fosse stato un buon pagatore con una sicura busta paga, evidentemente non hanno tenuto nella debita considerazione il merito creditizio concedendo prestiti gravanti su un unico stipendio già falcidiato da un mutuo, una cessione del quinto ed una delega di pagamento, nonché da altri finanziamenti contratti sempre per la ricerca di liquidità.

È doveroso precisare che la moglie, la sig.ra Colomba Antonina, all'epoca dell'acquisto della casa lavorava in una struttura di assistenza per anziani percependo regolare stipendio sul quale la famiglia faceva affidamento per assolvere alle spese della quotidianità.

Gli investimenti compiuti negli anni dai coniugi Pipitone e Colomba, sono stati contratti sempre oculatamente e nel mero interesse della famiglia.

Come già chiarito in occasione del ricorso per la nomina del gestore della crisi, si ribadisce che gli istanti non possono essere assoggettati a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla L. 3/2012 e succ.mod. e che i medesimi non hanno fatto ricorso, nei cinque anni precedenti alla presente richiesta a procedure di composizione della crisi o liquidazione del patrimonio di cui alla L.3/2012 e succ.mod.

La situazione di sovraindebitamento vissuta oggi dal sig. Marcello Pipitone e dalla moglie sig.ra Antonina Colomba è sopraggiunta per cause non dovute ad imprudenza negli investimenti, quanto piuttosto per cause indipendenti dalla volontà dei coniugi. Per tale ragione il sig. Marcello Pipitone, con il presente atto intende fare ricorso alla procedura di sovraindebitamento proponendo, nello specifico, un piano di ristrutturazione dei debiti che sarà verificato e attestato dal nominato OCC.

La composizione dei debiti è indicata nella presente proposta in cui viene data evidenza di ciascun creditore, dei relativi importi ancora dovuti e delle motivazioni del debito.

Si ritiene che non sia conveniente procedere con l'alternativa liquidatoria che porterebbe alla vendita dell'unico immobile di proprietà della famiglia ovvero la casa di abitazione del nucleo familiare in quanto si è considerato che, verosimilmente, le somme eventualmente recuperate dalla vendita all'asta del bene non sarebbero neppure sufficienti a saldare l'importo residuo di mutuo fondiario, garantito da ipoteca di primo grado, ad oggi ancora dovuto.

Dalla vendita dell'immobile pertanto non potrebbe residuare alcun credito da destinare ai creditori chirografari ed anzi, tale vendita comporterebbe un aggravio dei debiti in capo al sig. Pipitone con svantaggio per i creditori chirografari stessi posto che al verificarsi di tale circostanza il sig. Pipitone dovrebbe reperire un immobile in locazione per la famiglia e si troverebbe quindi a dover sostenere un canone mensile.

Si ritiene pertanto di proporre un piano di ristrutturazione che preveda l'integrale soddisfacimento del mutuo fondiario, secondo il piano di ammortamento originariamente stabilito, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 67, 5 co., del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. n. 14 del 12.01.2019), che testualmente prevede che *"È possibile prevedere anche il rimborso, alla scadenza convenuta, delle rate a scadere del contratto di mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale del debitore se lo stesso, alla data del deposito della domanda, ha adempiuto le proprie obbligazioni o se il giudice lo autorizza al pagamento del debito per capitale ed interessi scaduto a tale data"*.

Ai fini della valutazione circa l'attuabilità in concreto del presente accordo è stata richiesta la nomina di un OCC, il quale ha provveduto alla nomina del dott. Andrea Fazio quale Gestore della crisi.

1. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL SIG. PIPITONE MARCELLO

Si riporta di seguito un prospetto relativo alla situazione debitoria del sig. Marcello Pipitone, con evidenza delle somme residue dovute a ciascun creditore e con calcolo del totale dei debiti gravanti sullo stesso:

DEBITI:

ING DIRECT N.V. Milan Branch	Mutuo fondiario n. 70500271930 del 22.10.2018, durata
------------------------------	---

	360 mesi Debito residuo: [REDACTED] Importo finanziato € 130.000,00 - Totale da rimborsare €152.167,45 Rata mensile € 552,00 Contratto per acquisto della casa familiare
COMPASS	Finanziamento n. 20392891 del 21.02.2019 Debito residuo [REDACTED] Importo finanziato € 10.000,00 - Totale da rimborsare €14.000 Rata mensile € 181,42 Contratto per spese odontoiatriche
FINCONTINUO S.p.A. Con decurtazione direttamente dalla busta paga	Delega/Finanziamento n.21320 del 17.04.2019 Debito residuo [REDACTED] Importo finanziato € 33.000,00 - Totale da rimborsare Rata mensile € 275,00 Contratto per ristrutturazione abitazione familiare
BANCA DI SCONTO - Gruppo bancario IBL Banca Con decurtazione direttamente dalla busta paga	Cessione del quinto/Finanziamento n. 48400 del 01.11.2020 Debito residuo [REDACTED] Importo finanziato € 31.356,44 - Totale da rimborsare € 40.080,00 Rata mensile € 334,00 Contratto per ristrutturazione abitazione familiare
FINDOMESTIC (credito ceduto a Kruk Italia S.r.l.)	Finanziamento n. 20220573313951 del 04.02.2021 Importo finanziato [REDACTED] Totale da rimborsare [REDACTED] Rata mensile € 160,40 Contratto per far fronte alla situazione debitoria familiare

FINDOMESTIC Carte di credito (credito ceduto a Kruk Italia S.r.l.)	Carta di credito su conto n.20220621212502 Rata mensile € 159,38 Carta utilizzata per esigenze familiari Carta di credito su conto n.10070193239647 Rata mensile € 138,00 Carta utilizzata per esigenze familiari Debito residuo XXXXXXXXXX
Agenzia delle Entrate – Riscossione Sicilia	1. Cartella di pagamento n. 29920210042395104000, € 420,81 per tassa automobilistica anno 2018; 2. Cartella di pagamento n.29920220011764523000, €284,52 per tassa automobilistica anno 2019

Totale debiti: € 196.538,58

A quanto detto deve aggiungersi il compenso per l'assistenza legale e l'intervento dell'OCC:

COMPENSO AVVOCATO	€ 2.250,00 (oltre cpa 4%)
COMPENSO OCC fase preliminare + fase esecuzione piano e spese di procedura	€ 8.467,08 + € 8.467,08= € 16.934,16

Riepilogo del debito gravante sul sig. Pipitone Marcello:

In Prededuzione € 19.274,16	- Avvocato: € 2.340,00 - Occ fase preliminare: € 8.467,08 - Occ fase esecuzione: € 8.467,08
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE Totale € 120.828,12	- Mutuo: € 120.122,79 - Cartelle di pagamento: € 705,33
DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE Totale € 75.850,85	- Compass € 7.474,50 - Fincontinuo SpA (delega) € 19.250,00 - Banca di Sconto-gruppo bancario IBL (cessione 1/5) € 29.028,64

	- Findomestic ceduto a Kruk Investimenti srl € 19.957,32
--	--

Totale complessivo debiti € 215.952,97

Esborso mensile: € 1.800,20

SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL SIG. PIPITONE MARCELLO

Piena proprietà immobile, villino, ad uso abitativo, categoria A/7, 80 mq oltre aree scoperte 53 mq, NCEU del comune di [REDACTED] F. [REDACTED] p.lla 1099, sub 2 - abitazione e residenza della famiglia. Gravata da ipoteca rilasciata in favore della ING DIRECT N.V. Milan Branch a garanzia del mutuo	Valore di mercato € 92.615,50
Auto: Dacia Duster targata [REDACTED]	Valore di mercato € 13.500

Si evidenzia come l'immobile sopra citato costituisca l'attuale abitazione della famiglia e come gli stessi non abbiano a disposizione altri immobili nei quali poter abitare.

Tale circostanza dovrà necessariamente essere presa in considerazione dall'Organismo di Conciliazione della Crisi.

Si rileva altresì che i parametri di valutazione OMI, come da prospetto che si allega, per la tipologia e l'ubicazione di un immobile come quello di proprietà del debitore, prevedono un valore di mercato tra € 1.250,00 e € 1.850,00 al mq, pertanto, prevedendo l'applicazione del valore medio (€ 1.550,00) per i mq compresa l'area scoperta, come da visura allegata, si ottiene un valore di mercato pari ad € 92.615,50. Nel caso in cui l'immobile in questione venisse messo a disposizione della procedura, verosimilmente il valore di realizzo del bene, detratte le spese della procedura, sarà con molta probabilità inferiore, infatti, già con un primo ribasso del 25%, si avrebbe un valore di circa € 70.000 e tenuto ulteriormente conto del fatto che gli immobili vengono solitamente aggiudicati dopo 3 tentativi di vendita e relativi ribassi con un valore che ascenderebbe a circa € 52.000, ne deriva che il valore di realizzo sarebbe inferiore anche al credito privilegiato garantito da ipoteca.

Ciò non comporterebbe alcun vantaggio per la procedura in quanto dall'eventuale vendita non residuerebbe alcuna somma da mettere a disposizione dei creditori chirografari.

Per tutte queste ragioni, pertanto, si ritiene con conveniente l'alternativa liquidatoria.

SPESE CORRENTI PER IL MANTENIMENTO PROPRIO E DEI FAMILIARI

Come meglio mostrato nel precedente punto del presente atto, attualmente l'unica fonte di reddito della famiglia del sig. Pipitone, è lo stipendio del ricorrente.

Si evidenzia come la spesa mensile complessiva necessaria al sostentamento dell'intero nucleo familiare è pari ad € 1.000,00 così ripartiti:

Utenze domestiche	€ 150,00
Assicurazione auto	€ 30,00 circa mensile
Mensa scolastica	€ 70,00
Benzina	€ 180,00
Spese mediche	€ 50,00
Animale domestico	€ 40,00
Tassa rifiuti	Circa € 30,00 mensili
Vitto e vestiario	€ 400,00
Varie e imprevisti	€ 50,00
TOTALE	€ 1.000,00

SITUAZIONE REDDITUALE DELLA FAMIGLIA

L'unica fonte di reddito della famiglia è data dal lavoro del sig. Pipitone Marcello che guadagna circa € 2.000,00 mensili al netto delle ritenute fiscali e previdenziali.

La sig.ra Colomba Antonina ad oggi risulta disoccupata, dal 17.05.2022 ha beneficiato di indennità di disoccupazione NASpI, concessa per la durata di 378 giorni e quindi in scadenza alla fine di maggio 2023.

Alla luce di quanto detto deriva che decurtando dallo stipendio tutti i ratei mensili relativi al mutuo e ai finanziamenti pari a complessivi € 1.800,20, alla famiglia del sig. Pipitone residuano mensilmente solo € 200,00 circa. Tale cifra non è certamente idonea a garantire al sig. Pipitone Marcello ed alla sua famiglia, un tenore di vita dignitoso (ex art. 68, 3 co., D.Lgs

14/2019) ed anzi lo colloca ben al di sotto della soglia di povertà che, giova ricordarlo, secondo la quantificazione Istat relativamente al 2021 è pari ad € 1.049,06.

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, RAGIONI DELLA CRISI E DILIGENZA NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Le principali ragioni che hanno condotto alla situazione di sovraindebitamento del sig. Pipitone Marcello sono da ricondursi:

- alla perdita dell'occupazione lavorativa della moglie nel 2022 a seguito della crisi finanziaria che ha portato la struttura per anziani nella quale lavorava quale OSS alla definitiva chiusura;
- alla mancata approvazione della richiesta di moratoria nonché di rinegoziazione del mutuo ipotecario inoltrate;
- l'aumento del costo della vita.

La situazione di sovraindebitamento del ricorrente è dipesa chiaramente da cause indipendenti dalla propria volontà e non è derivata da investimenti imprudenti. Il sig. Pipitone e la propria famiglia hanno sempre vissuto una vita morigerata e pacata, contraendo dei debiti esclusivamente per la necessità di liquidità per coprire i debiti contratti.

Va infatti considerato che molti dei finanziamenti sono stati contratti dal sig. Pipitone quando ancora la moglie svolgeva attività lavorativa che garantiva delle entrate mensili. Va peraltro sottolineato che tutti i finanziamenti posti in essere dal sig. Pipitone sono stati compiuti per soddisfare delle esigenze primarie della propria famiglia quali assicurarsi una casa e ristrutturarla, con esclusione pertanto di investimenti non necessari, e che parte dei finanziamenti sono stati compiuti al fine di ripianare debiti pregressi e si sarebbero potuti evitare se fosse stata concessa la rinegoziazione del mutuo, rigettata dopo oltre un anno la presentazione dalla richiesta.

Si rileva pertanto che, ad oggi, la situazione economica del Sig. Pipitone e della sua famiglia è stabilmente entrata in un vortice in continuo peggioramento dal quale il sig. Pipitone è intenzionato ad uscirne responsabilmente, proponendo, con il presente atto, un piano di ripianamento dei debiti che preveda il soddisfacimento delle pretese del creditore fondiario per l'intero e dei creditori chirografari nella misura migliore possibile. Non è, infatti, volontà

del sig. Pipitone quella di sottrarsi al pagamento di quanto dovuto, se non nella misura minore possibile.

Dal quadro descritto nel presente atto pare evidente che il sig. Marcello Pipitone:

- Non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ma, anzi, lo ha fatto sperando di ottenere una rinegoziazione del mutuo, poi di fatto negata dalla banca, nonchè nella prospettiva che la moglie continuasse il proprio impegno lavorativo, di fatto perso nell'aprile 2022;
- Non ha colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali ma anzi, lo ha, suo malgrado, subito.

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL RICORRENTE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Al fine di meglio comprendere la solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni, si producono in allegato le dichiarazioni dei redditi del sig. Marcello Pipitone.

INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORI IMPUGNATI DAL CREDITORE

Non risultano atti dispositivi del debitore impugnati dai creditori.

IL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Posto che, da quanto sopra esposto si evince che:

a) Situazione debitoria:

- I debiti prededucibili ammontano ad € 19.274,16 di cui:
 - compensi OCC, fase preliminare, assistiti da privilegio per € 8.467,08
 - compensi OCC, fase esecuzione piano, assistiti da privilegio per € 8.467,08
 - compensi avvocato assistito da privilegio € 2.340,00;
- debito con privilegio generale ex art. 2752, 3 co., c.c. per € 705,33;
- debiti chirografari: € 75.710,46;
- il debito ritenuto non falcidiabile è il mutuo fondiario per € 120.122,79;

b) Situazione creditoria:

- credito da lavoro dipendente del sig. Marcello Pipitone: € 2.000,00/mensili x 12 mensilità;

c) situazione patrimoniale:

- immobile situato in [REDACTED] utilizzato come abitazione familiare, con riferimento al quale sussiste mutuo ipotecario;
- autovettura.

Tutto quanto sin qui premesso e riassunto, si propone il pagamento integrale, ex art. 67, 5 co., D.Lgs 14/2019, del mutuo ipotecario secondo le rate previste all'atto della stipula nella misura stabilita di € 552,00/mensili nonché un piano di risanamento dell'ulteriore debito della durata di 84 mesi che preveda:

- Pagamento integrale dei debiti in prededuzione per spese legali e procedura;
- Pagamento integrale dei debiti assistiti da privilegio generale ex art. 2752, 3 co., c.c.,
- Pagamento parziale nella misura del 32,065% circa dei debiti chirografari.

IL PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario prevede il pagamento dei creditori sulla base dei seguenti flussi sviluppati per un periodo di 84 mesi, mettendo a disposizione una quota del proprio stipendio mensile nella misura di € 900,00 nonché ulteriori € 1.200,00 su quanto percepito a titolo di tredicesima mensilità nel mese di dicembre, per complessivi € 12.000 annui, evidenziando che alla fine del periodo il debitore proseguirà con il pagamento mensile del debito residuo del mutuo ipotecario fino alla naturale scadenza dello stesso. I flussi finanziari annuali sarebbero i seguenti:

Periodo	12 mesi	24 mesi	36 mesi	48 mesi	60 mesi	72 mesi	84 mesi	Totale
Quota a disposizione del piano	€ 900 + €1.200= €12.000	€900 + €1.200= €12.000	€900 + €1.200= €12.000	€900 + €1.200= €12.000	€900 + €1.200= €12.000	€900 + €1.200= €12.000	€900 + €1.200= €12.000	€ 84.000
Importi in prededuzione	€ 12.007,08	€ 1.200	€ 1.200	€ 1.200	€ 1.200	€ 1.200	€ 1.267,08	-€19.274,16
Mutuo		-€6.624	-€6.624	-€6.624	-€6.624	-€6.624	-€6.624	- € 39.744
Somme destinate alla procedura								€ 24.981,84

DEBITI PREDEDUZIONE				
Creditore	Importo debito	Natura	Determinazione offerta	Importo offerto
OCC fase preliminare	€ 8.467,08	Prededuzione	100%	€ 8.467,08
OCC fase esecuzione piano	€ 8.467,08	Prededuzione	100%	€ 8.467,08
Avvocato	€ 2.340,00	Prededuzione	100%	€ 2.340,00
Totale	€ 19.274,16	Totale importi proposti		€ 19.274,16

MUTUO FONDIARIO				
Creditore	Importo debito	Natura	Determinazione offerta	Importo offerto
ING BANK	€ 120.122,79	Ipotecario	100%	€ 120.122,79

DEBITI CON PRIVILEGIO EX ART. 2752, 3 CO., C.C.				
Agenzia delle Entrate - Riscossione	€ 705,33 (A)	Privilegio generale	100%	€ 705,33 (B)

DEBITI CHIROGRAFARI				
Creditore	Importo debito	Natura	Determinazione offerta	Importo offerto
Compass	€ 7.474,50	Prestito Finanziamento	32,065%	€ 2.396,70
Fincontinuo SpA	€ 19.250,00	Delega/Finanziamento	32,065%	€ 6.172,50
Banca di Sconto- gruppo bancario IBL	€ 29.028,64	Cessione 1/5 - Finanziamento	32,065%	€ 9.308,00
Kruk Investimenti srl (ex Findomestic)	€ 19.957,32	Prestito Finanziamento	32,065%	€ 6.399,30
Totale chirografari	€ 75.710,46 (C)	Totale proposto per i chirografari		€ 24.276,50 (D)
Totale (A+C)	€ 76.415,79	Totale importi proposti (B+D)		€ 24.981,83

Per tutti i motivi sin qui esposti si ritiene che la proposta di piano di ristrutturazione dei beni elaborata dal presente atto dia prospettive di soddisfazione maggiori per i creditori rispetto ad una proposta liquidatoria.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sin qui esposto, il sig. Marcello Pipitone, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

CHIEDE

Che l'Ill.mo Tribunale adito Voglia, previo ogni incombente di rito e ogni provvedimento opportuno, procedere all'omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti, nei termini

proposti dal ricorrente e validati dall'OCC nominato, dichiarandolo esecutivo e ordinando pertanto:

- La concessione della moratoria del mutuo ipotecario n. 70500271930 del 22.10.2018, stipulato tra il sig. Marcello Pipitone e ING DIRECT N.V. Milan Branch, per un anno;
- La sospensione di tutti i contratti di finanziamento ritenuti falcidiabili in essere, sospendendo altresì il prelievo direttamente in busta paga previsto per la cessione del quinto nonché per la delega di pagamento;
- Provvedere, più in generale ad emettere tutti i provvedimenti che si rendano necessari ed opportuni.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Estratto per riassunto atto di matrimonio;
2. Certificato di residenza storico;
3. Stato di famiglia;
4. Finanziamento Compass;
5. Finanziamento Fincontinuo S.p.A (cessione del quinto);
6. Finanziamento Banca di Sconto S.p.A. (delega di pagamento);
7. Mutuo Ing Direct Bank N.V. Milan Branch;
8. Finanziamento Findomestic n. 20220573313951, ceduto a Kruk;
9. Lettera cessione a Kruk rapporti relativi alle Carte di credito Findomestic n. 20220621212502 e n. 10070193239647;
10. Dichiarazioni dei redditi ultimi 5 anni;
11. Crif;
12. Ispezione ipotecaria;
13. Visura PRA;
14. Visura immobile;
15. Prospetto OMI valore immobile;
16. Ultima busta paga;
17. Lista delle spese mensili necessarie per il sostentamento della famiglia;
18. Disoccupazione sig.ra Antonina Colomba;
19. Certificazioni Uniche dal 2019 al 2023 sig.ra Antonina Colomba;
20. Preventivo compenso avvocato;

21. Tabella Compensi OCC e contratto;

22. Procura;

23. Relazione particolareggiata del Gestore della crisi, dott. Andrea Fazio.

Con la massima osservanza.

Trapani, data del deposito

Avv. Antonella Venza
